

Bando di partecipazione: Programma di sensibilizzazione e formazione sulla Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale in Italia (Scadenza: 16 luglio 2023)



© AGA/Vanni Sartori - Castells in Piazza Erbe, Verona, durante la tredicesima edizione di Tocati - Festival Internazionale dei Giochi di Strada, Italia

Il bando per la partecipazione al Programma di sensibilizzazione e formazione sulla Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale in Italia è ora aperto fino al 16 luglio 2023. Il corso è rivolto principalmente alle comunità interessate dagli elementi italiani iscritti nelle Liste UNESCO del Patrimonio Culturale Immateriale e nel Registro delle Buone Pratiche di Salvaguardia, nonché al personale delle istituzioni competenti, organizzazioni della società civile, ricercatori ed altri operatori nel campo del patrimonio vivente.

Il [Ministero della Cultura](#) italiano e l'[UNESCO](#) sono lieti di annunciare il lancio del Programma di sensibilizzazione e formazione sulla Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale (PCI) in Italia, nell'anno che segna il [ventesimo anniversario](#) della [Convenzione per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale](#) adottata il 17 ottobre 2003 (di seguito "la Convenzione del 2003").

Il corso, che fa parte del [Global capacity-building programme di UNESCO in materia di salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale](#), è organizzato dall'Ufficio Regionale UNESCO per la Scienza e la Cultura in Europa, in stretta cooperazione con il Segretariato Generale del Ministero della Cultura italiano.

Obiettivi

Il programma mira a sensibilizzare, accrescere le conoscenze e sviluppare le competenze degli attori coinvolti nella salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, in linea con i principi e gli obiettivi della Convenzione del 2003. Inoltre, il programma si propone di rafforzare il sistema di relazione e cooperazione a livello nazionale tra le istituzioni competenti, le comunità, e altri portatori d'interesse.

Profilo atteso e selezione dei partecipanti

Il corso è rivolto principalmente alle comunità interessate dagli [elementi italiani iscritti nelle Liste UNESCO del Patrimonio Culturale Immateriale e nel Registro delle Buone Pratiche di Salvaguardia](#), nonché al personale di amministrazioni, organizzazioni della società civile, ricercatori ed altri operatori nel campo del patrimonio vivente.

I candidati sono tenuti a dimostrare:

- il proprio ruolo e coinvolgimento attivo nella salvaguardia di uno o più elementi italiani iscritti nelle Liste UNESCO del Patrimonio Culturale Immateriale e nel Registro delle Buone Pratiche di Salvaguardia;
- la propria disponibilità a partecipare con costanza all'intero programma;
- la capacità di applicare le conoscenze acquisite durante il corso nei propri contesti operativi e di diffondere ulteriormente tali conoscenze tramite le proprie reti di riferimento.

Un massimo di 150 candidati verrà selezionato per partecipare al programma, sulla base di una combinazione di criteri, tra cui:

- completezza, qualità e pertinenza della candidatura;
- parità di genere, bilanciamento geografico e rappresentanza di ciascuno dei 17 elementi italiani iscritti nelle Liste UNESCO del PCI e nel Registro delle Buone Pratiche di Salvaguardia (compatibilmente con le caratteristiche specifiche di ciascun elemento e delle relative comunità).

I candidati sotto i 35 anni di età sono caldamente incoraggiati a fare domanda.

La partecipazione è gratuita.

Metodologia del corso

Il corso prevede una combinazione di attività diverse (presentazioni, esercitazioni su casi reali, lavori di gruppo e individuali, discussioni, ecc.), incentrate su una serie **15 sessioni virtuali su base settimanale, ciascuna della durata di 2 ore, da tenersi tra metà settembre 2023 e fine gennaio 2024**. Le sessioni di lavoro partiranno dai principi di base della Convenzione del 2003 per affrontare aspetti specifici quali l'identificazione del patrimonio culturale immateriale, la partecipazione su base comunitaria, l'elaborazione di misure e piani di salvaguardia, il ruolo dell'educazione, il rapporto fra il patrimonio culturale immateriale e lo sviluppo sostenibile, ecc.

Il programma definitivo del corso sarà condiviso con i candidati selezionati, unitamente alla comunicazione ufficiale della loro accettazione.

Le lingue di lavoro del corso sono l'italiano e l'inglese, con disponibilità di traduzione simultanea nelle due lingue.

Come fare richiesta di partecipazione

La partecipazione può essere richiesta tramite l'apposito **modulo**, da scaricare e completare in ogni sua parte ed inviare per posta elettronica, unitamente al proprio **Curriculum Vitae** aggiornato, a l.destefani@unesco.org con copia a sg.ich-capacitybuilding@cultura.gov.it, indicando come oggetto del messaggio "Richiesta di partecipazione al programma di formazione sul patrimonio culturale immateriale in Italia".

Saranno considerate solamente le richieste di partecipazione inviate secondo la procedura suddetta, complete di tutte le informazioni richieste, e ricevute **entro la mezzanotte del 16 luglio 2023**.